

## Cereali: tenero panificabile e mais in rialzo a novembre

Dopo un ottobre stabile i prezzi di granoturco nazionale e varietà panificabili di frumento tenero sono in crescita. I dati della Bmti, la Borsa Merci Telematica



Cereali, i dati della Borsa Merci Telematica per novembre 2010

Dopo la fase di maggiore stabilità rilevata durante il mese di ottobre, a novembre i **prezzi delle varietà panificabili di frumento tenero** nazionale hanno messo in evidenza nuovi aumenti: **+3,3%** rispetto al mese di ottobre. **Leggera flessione per le quotazioni del frumento tenero estero** che perde l'1,6% nel mese di novembre. In rialzo le quotazioni del **granoturco nazionale** che registrano una variazione positiva del 2,6% sulle principali piazze di scambio. Prosegue la fase di **stabilità per il frumento duro nazionale** (+0,3%).

Il confronto con la campagna 2009/10 risulta ancora fortemente **positivo**: a novembre la variazione anno su anno ha superato il 50% per frumento tenero nazionale e mais. Per quanto riguarda il frumento duro ed il tenero estero gli aumenti dei prezzi sono meno accentuati ma comunque consistenti, rispettivamente pari a +21,7% e 30,4%.

### Novembre 2010: Variazione del Fixing indicativo nazionale camerale (Finc)<sup>1</sup>

Prodotto	Var.% congiunturale (nov 10/ott 10)	Var.% tendenziale (nov 10/nov 09)
Frumento duro nazionale (fino)	0,3%	21,7%
Frumento tenero nazionale (panificabile)	3,3%	61,4%
Frumento tenero estero (North-Spring)	-1,6%	30,4%
Mais nazionale (secco)	2,6%	53,1%

Fonte: Elaborazioni Bmti su rilevazioni prezzi camerale e contrattazioni telematiche

<sup>1</sup> indicatore sintetico che illustra gli andamenti complessivi di mercato ed i livelli delle quotazioni prevalenti, attraverso un'appropriata media delle rilevazioni dei prezzi delle Camere di Commercio nazionali

L'analisi dei prezzi all'ingrosso delle principali merceologie cerealicole, effettuata tramite il Fixing indicativo nazionale camerale (Finc), ha dunque evidenziato a novembre una **fase di crescita per mais e frumento tenero nazionali** mentre una leggera flessione si è registrata per il frumento tenero estero scambiato sul mercato nazionale.

Ancora stabilità si è rilevata invece per il frumento duro nazionale. Il Finc del frumento duro fino è rimasto stabile sulla soglia dei 215 €/t, mostrando un leggerissimo incremento solamente in chiusura del mese, tale da rendere il confronto con le quattro settimane precedenti lievemente positivo (+0,3%). Rispetto alla scorsa campagna, si è rilevata una variazione positiva del 21,7% (+17,5% ad ottobre). Le quotazioni del frumento duro scambiato su **Bmti** sono state invece contraddistinte da una fase di crescita, chiudendo il mese sui 220 €/t.

Dopo la forte variabilità riscontrata nel mese di ottobre, il Finc del **granoturco secco nazionale** ha mostrato un **leggero incremento**, attestandosi a fine mese sui 208 €/t. Rispetto alle quattro settimane precedenti l'aumento è stato del 2,6%. Il mais è, dopo il frumento tenero nazionale, la merceologia cerealicola il cui prezzo ha subito la crescita maggiore rispetto al 2009: **+53,1%**. Le quotazioni Bmti hanno denotato un andamento maggiormente variabile, giungendo nella parte centrale a superare i 210 €/t, per attestarsi poi a fine mese sui 207 €/t, in linea dunque con i valori del Finc.

Il Finc del frumento tenero panificabile ha mostrato una fase di crescita nel mese di novembre, concretizzatasi in un aumento del 3,3% rispetto alle quattro precedenti settimane. Grazie a tale rialzo, il prezzo ha chiuso il mese sui 235 €/t, ai massimi degli ultimi 24 mesi. Il confronto con la scorsa campagna mette in evidenza una variazione positiva del 61,4%, la più alta tra le quattro merceologie analizzate. Anche per le quotazioni Bmti si è registrato un aumento, in valore assoluto più contenuto rispetto al Finc, in virtù del quale ci si è attestati a fine mese sui 233 €/t.

A novembre si è osservata una fase di ulteriore, seppur lieve, decrescita del prezzo del frumento tenero estero ((North-Spring), attestatosi a fine mese sui 308 €/t, in calo dell'1,6% rispetto alle quattro precedenti settimane. Sempre positivo il confronto con il 2009: +30,4% a novembre (+31,7% ad ottobre).